



Liceo Musicale "Giordano Bruno"

Programmi/Contenuti

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

Annualità	Contenuti (repertorio)
I biennio I anno	<p>a. Figure di valore; b. Metri semplici e composti con unità di tempo su semiminima, minima e croma; c. Ritmo iniziale e finale; d. Segni agogici; e. Cellule ritmiche fino alla suddivisione di secondo livello; f. Prolungamento (figure puntate e legature), sincope e contrattacco fino alla suddivisione di secondo livello; g. Cellule ritmiche base con suddivisioni di terzo livello; h. Sovrapposizione della pulsazione composta alla pulsazione semplice: cellule ritmiche di terzina, sestina e doppia terzina sulla pulsazione; i. Rigo con chiavi di SOL (violino) e FA (basso); j. Segni dinamici e di articolazione; k. Scale diatoniche modello di Do maggiore/LA minore e loro rapporto (scale relative); l. Tono e semitono; alterazioni; note enarmoniche; scala cromatica; m. Intervalli e relativi criteri di classificazione; n. Tonalità maggiori e minori nel circolo delle quinte; o. Tonalità omonime; p. Triadi in stato fondamentale; q. Triadi in primo e secondo rivolto; r. Funzioni armoniche; triadi primarie e secondarie; s. Profili melodici elementari; t. Moto delle parti; u. Imitazione nel linguaggio polifonico.</p>

OBIETTIVI MINIMI I ANNO:

1. Acquisizione della lettura delle note nelle chiavi di basso e di violino.
2. Conoscere l'agogica (indicazioni generali di tempo e sue modificazioni)
3. Comprensione dei segni di articolazione/fraseggio e di dinamica.
4. Esecuzione vocale (con sillaba libera) di una sequenza ritmica sulla base di una pulsazione costante.
5. Saper memorizzare e trascrivere brevi frammenti ritmici di due battute.
6. Saper intonare per lettura una melodia con intervalli sulla tonica e sulla dominante, in tonalità sino a due alterazioni.
7. Saper memorizzare e trascrivere all'ascolto una breve frase melodica con intervalli sulla tonica e sulla dominante, in tonalità sino a due alterazioni.

Annualità	Contenuti (repertorio)
I biennio	a. Metri misti con unità di tempo su semiminima, minima e croma; b. Varianti delle cellule ritmiche con suddivisioni di secondo livello; c. Prolungamento (figure puntate e legature), sincope e contrattempo fino alla suddivisione di secondo livello;
II anno	d. Segni di ornamentazione: appoggiatura, acciaccatura, mordente, trillo, gruppetto; e. Segni di abbreviazione della notazione musicale; f. Cadenze: autentica, sospesa, composta, plagale, evitata, d'inganno e frigia.

OBIETTIVI MINIMI II ANNO:

1. Consolidamento della lettura delle note nelle chiavi di basso e di violino.
2. Conoscenza e lettura di sequenze non complesse nelle chiavi di tenore e di contralto.
3. Saper eseguire una sequenza ritmica vocalmente, con una sillaba libera, mantenendo una pulsazione costante.
4. Saper memorizzare e trascrivere brevi frammenti ritmici di due battute.
5. Saper intonare per lettura una melodia con intervalli su tutte le funzioni diatoniche, in tonalità sino a quattro alterazioni.
6. Saper memorizzare e trascrivere all'ascolto una breve frase melodica su tutte le funzioni diatoniche, in tonalità sino a quattro alterazioni.
7. Saper riconoscere all'ascolto le principali cadenze.
8. Saper trascrivere all'ascolto la linea superiore di un semplice frammento musicale a due parti.
9. Saper individuare, in partitura, gli elementi essenziali presenti in un semplice brano: metro; agogica, dinamica e articolazione; cadenze; fraseologia, forma.
10. Saper comporre una semplice melodia tonale corredata dalle funzioni armoniche principali.

Annualità	Contenuti (repertorio)
II biennio	a. Metri misti con unità di tempo su semiminima, minima, croma e semicroma; b. Varianti delle cellule ritmiche con suddivisioni di terzo livello; c. Prolungamento (figure puntate e legature), sincope e contrattempo con suddivisioni di terzolivello; d. Sovrapposizione della pulsazione semplice alla pulsazione composta: cellule ritmiche di duina e quartina sulla pulsazione; e. Cellule ritmiche irregolari entro l'unità di tempo; quintina e settimina sulla pulsazione e sulla suddivisione.
I anno	f. Cellule ritmiche irregolari su due e su quattro unità di tempo: terzina, sestina, quintina e settimina; g. Rigo con chiave di DO in posizione di contralto, tenore, soprano, mezzosoprano h. Rigo con chiave di FA in posizione di baritono i. Settime di dominante e di sensibile (semidiminuita e diminuita); j. Settime di sopratonica e di sottodominante; k. Forme elementari della melodia tonale: periodo, frase, semifrase e inciso; analisi fraseologica e analisi tonale di una melodia; l. Forme vocali (Mottetto e Madrigale, Frottola, Strambotto, Villanella) m. Forme polifoniche (Canone, Invenzione, Ricercare, Canzone strumentale, Capriccio, Fantasia) n. La Fuga (Esposizione, Divertimenti, Stretti); o. La Suite (Allemanda, Corrente, Sarabanda, Giga, Minuetto, Passepied, Bourrée, Gavotta, Polonaise) p. La regola dell'ottava.

OBIETTIVI MINIMI III ANNO

1. Saper leggere agevolmente in chiave di basso, tenore, contralto e violino.
2. Conoscere la cifratura armonica funzionale relativa alle triadi.
3. Saper eseguire vocalmente, con una sillaba libera, una sequenza ritmica mediamente complessa, mantenendo una pulsazione costante.
4. Saper intonare per lettura una melodia con cromatismi di passaggio.
5. Saper trascrivere all'ascolto una melodia diatonica di media difficoltà non modulante.
6. Saper riconoscere e trascrivere all'ascolto semplici successioni armoniche tonali con triadi allo stato fondamentale.
7. Essere in grado di individuare, in un brano musicale, le strutture armoniche e gli elementi fraseologici e formali essenziali.
8. Saper realizzare una semplice elaborazione a 4 parti di una traccia di basso, secondo i principi dell'armonia tonale.

Annualità	Contenuti (repertorio)
Il biennio	<ol style="list-style-type: none"> a. Metri misti con unità di tempo su semiminima, minima, croma e semicroma; b. Varianti delle cellule ritmiche con suddivisioni di terzo livello; c. Prolungamento (figure puntate e legature), sincope e contrattempo con suddivisioni di terzo livello;
Il anno	<ol style="list-style-type: none"> d. Segni di ornamentazione: appoggiatura, acciaccatura, mordente, trillo, gruppetto e. La modulazione ai toni vicini; f. Il IV grado innalzato e le dominanti secondarie; g. I ritardi principali h. Il ritardo e il ritmo (il ritmo zoppo e le fioriture) i. I ritardi dell'ottava j. I ritardi delle quinta e della fondamentale k. La modalità l. La Sonata di Scarlatti m. La sonata bitematica tripartita n. Le forme orchestrali (Sinfonia, sinfonia concertante, Concerto, Concerto grosso, Concerto solistico, Ouverture, Poema sinfonico). o. Forme miste (Corale, Corale armonizzato, Corale fugato, Corale figurato, Corale variato, Lied, Aria, Cavatina, Cabaletta, Romanza, Recitativo, Arioso). p. Forme composte (Opera, Oratorio, Cantata, Messa); q. La variazione e le sue forme.

OBIETTIVI MINIMI IV ANNO

1. Saper leggere agevolmente in chiave di basso, tenore, contralto e soprano.
2. Conoscere la notazione ritmica.
3. Conoscere la cifratura armonica funzionale.
4. Essere in grado di eseguire vocalmente, con una sillaba libera, una sequenza ritmicamediamente complessa, mantenendo una pulsazione costante.
5. Saper intonare per lettura una melodia con cromatismi di passaggio e modulazioni ai toni vicini.
6. Saper trascrivere all'ascolto una melodia di media difficoltà non modulante.
7. Essere in grado di riconoscere e trascrivere all'ascolto le più semplici successioni armoniche tonali con accordi in stato fondamentale e in rivolto.
8. Saper individuare, in un brano musicale, le strutture armoniche e gli elementi fraseologici e formali essenziali.
9. Saper realizzare una semplice elaborazione a 4 parti di una linea melodica o di una traccia di basso, secondo i principi dell'armonia tonale.

Annualità	Contenuti (repertorio)
<p>Monoennio</p> <p>V anno</p>	<p>a. approfondimento dello studio di figurazioni ritmiche complesse e irregolari in funzione della lettura ritmico-gestuale;</p> <p>b. potenziamento dell'orecchio musicale mediante la produzione vocale e la scrittura di dettati ritmico-melodici complessi e dettati armonici in contrappunti a due/tre voci, nelle diverse specie;</p> <p>c. ampliamento della costruzione accordale e contrappuntistica in riferimento al sistema armonico/compositivo dei periodi romantico e novecentesco;</p> <p>d. sviluppo e approfondimento delle conoscenze di analisi nelle diverse forme musicali e della struttura fraseologico-formale che contraddistinguono i principi compositivi fondamentali;</p> <p>e. consolidamento delle conoscenze relative all'armonia e al contrappunto tonale classico, ardo-ottocentesco e novecentesco;</p> <p>f. principali elementi costitutivi di brani atonali, politonal, concreti e dodecafonico-seriali;</p> <p>g. elementari tecniche funzionali alla produzione, improvvisazione e arrangiamento di brani musicali, anche utilizzando risorse elettronico-multimediali.</p>

OBIETTIVI MINIMI V ANNO

1. Saper intonare per lettura una melodia modulante di media difficoltà.
2. Saper trascrivere all'ascolto la melodia principale e alcuni elementi armonici di un frammento musicale.
3. Saper individuare, in un brano musicale, le strutture armoniche e gli elementi fraseologici e formali essenziali.
4. Essere in grado di armonizzare, secondo i principi dell'armonia tonale, sia una melodia aggiungendo le tre voci inferiori che un basso dato, aggiungendo le tre voci superiori.